

LE VECCHIE stazioni ferroviarie dell'entroterra non solo riquadrate a colpi di murales e dipinti permanenti, ma anche utilizzate come inedite location per concerti dal vivo e serate di ballo.

E' la mission della quarta edizione del festival di arte urbana 'Pop up' che nei quattro giorni dal 29 maggio al primo giugno conta di superare le precedenti diecimila presenze medie annue grazie a un programma (con tutti eventi gratuiti) a metà tra cultura a tutto tondo e rilancio dei plessi storici. Alcune delle opere sono già visibili come il murales sulla cisterna del primo binario alla stazione fabrianese ad opera di '3tman', l'artista francese di nascita e spagnolo di adozione che ha scelto questo territorio per una nuova creazione artistica.

Venerdì 29 maggio alle 17 il battesimo ufficiale dell'opera permanente seguito dalla conversione degli uffici delle Ferrovie del primo piano della stazione in locali espositivi per mostre e similari. Subito dopo tutti sul binario uno prima per un concerto jazz live del 'Trio Coppari', poi spazio alla musica dei deejay fino a mezzanotte accompagnata dalle degustazioni di prodotti enogastronomici, compresa la birra artigianale a chilometro zero.

IL GIORNO seguente, invece, appuntamento a Serra San Quirico in stazione per ammirare i murales realizzati dagli artisti noti con i nomi d'arte di '2501' e 'Bassik', mentre poco dopo alla stazione di Jesi si inaugurerà il dipinto ispirato all'architetto Angelo Angelucci. Sempre sabato pomeriggio spazio anche agli amanti dello sport all'aria aperta con la passeggiata in bici (partenza alle 15 dalla stazione di Genga) lungo le colline del comprensorio, avviata dalla consegna di un kit energetico di golosità artigianali locali.

Domenica 31 maggio alle 17, invece, alla Cava Mancini di Arcevia,

LA RASSEGNA

I luoghi

Si inizia il 29 maggio dalla stazione ferroviaria di Fabriano, il giorno dopo a Serra San Quirico e poi alla stazione di Genga. Lunedì nella ziende agricole di Cupra, Arcevia e Monte San Vito

CAPOLAVORI

A destra, dall'alto, un muralese realizzato all'azienda agraria Petrini e quello alla stazione ferroviaria di Fabriano



Stazioni ferroviarie e aziende agricole per l'arte urbana

Festival Pop Up dal 29 maggio

oggi inattiva, il giovane artista californiano 'Zio Ziegler' dipingerà dal vivo le pareti degli edifici dismessi nella zona della cava per poi lasciare spazio alla musica dei deejay Populous e Bottin.

LA CHIUSURA di lunedì primo giugno è dedicata ad 'Agricoltura' ovvero spazio ai murales realizzati nelle aziende agricole 'La marca San Michele' di Cupramontana ad opera del francese Vecks Van Hillik, 'La terra e il cielo' di Piticchio di Arcevia da parte dello spagnolo Zosen e 'Fattoria Petrini' di Monte San Vito con il dipinto dell'italiano Lucamaleonte.

ALL'ARIA APERTA
Murales, musica e dj, degustazioni e passeggiate in bicicletta

In tutti questi casi gli happening saranno accompagnati dalla degustazione libera di prodotti del territorio, come pure all'azienda agricola Moroder nel Parco del monte Conero dove il primo giugno verrà ripetuta la degustazione di riserva Rosso Conero in programma in prima battuta già domani alle 17 in una sorta di anteprima del festival.

Alessandro Di Marco

